

• Tant'è suonargli un corno che un violino •



Soul Diesis

Associazione di
promozione sociale



AUTUNNO
INVERNO
2020-21



Stefano Frosolini

+39 335 584 9911

info@sfcumunicazione.com



Gospel

- Ginger Brew + Sisters & Brothers
- Insingizi
- Vocal Sisters
- MozuluArt

Ginger Brew & Sisters and Brothers



A Gospel Night

Una notte speciale dedicata alla musica religiosa afro-americana. Interprete d'eccezione **Ginger Brew**, cantante ghanese di spessore internazionale, conosciuta in Italia come corista e voce solista di Paolo Conte, special guest del Sisters and Brothers Gospel Choir Ensemble, prestigioso coro gospel italiano diretto da Carla Baldini. Insieme danno vita ad un concerto unico, significativamente intitolato **A Gospel Night**, capace di trasmettere il significato più profondo di questo trascendente genere e coinvolgere coro e pubblico in un unico canto. In programma i classici della musica gospel e spiritual (Oh, Happy Day, Swing low Sweet Chariot, Amazing Grace ...), canzoni immortali come Imagine e What a Wonderful World ed alcuni gospel originali. Un mix di intensità espressiva e carica emotiva, un crescendo musicale caratterizzato da "shouting", "call and response" e perfetto interplay fra voci soliste e coro.

Il line up dello spettacolo "A Gospel Night" comprende Ginger Brew accompagnata dai solisti del **Sisters and Brothers Gospel Choir Ensemble** (le voci femminili di Carla Baldini, Alla Buhanevici ed Elisabetta Rinaldi e le voci maschili di Andrea Bonucci e Andrea Scotto) e da Stefano Pioli al pianoforte.

In **collaborazione con Vertigo Music**.

Video: [Live in Porto Ercole](#)

Video: [The Gospel Night a Grosseto](#)

Video: [Paolo Conte - "Mister Jive"](#)





Insingizi AfroGospel Christmas

Nel marzo 2010 gli Insingizi hanno ricevuto il prestigioso premio internazionale **Radio France World Music Award**, con la seguente motivazione: "This extraordinary trio from Bulawayo, Zimbabwe, offers uplifting performances filled with harmonious a cappella singing, traditional chants, hand percussion, and superb choreography. Their songs possess a gentleness and honesty that stir the soul, conveying a wide range of challenges facing people today."

Nel 2019 hanno ricevuto il premio **Outstanding Ambassador Award**, come ambasciatori nel mondo della musica dello Zimbabwe.



Gli **Insingizi** sono tre cantanti che provengono dallo Zimbabwe e raccontano in modo originale e coinvolgente il continente Africa con la loro musica fatta con gli strumenti più antichi e più autentici: la voce e le percussioni. Gli Insingizi propongono il classico stile vocale africano **'mboube**, il canto degli operai zulu reclutati nelle campagne e portati a lavorare in miniera, reso celebre in tutto il mondo da Paul Simon ed i Ladysmith Black Mambazo con la storica tournée "Graceland". Questi canti sono spesso basati sulla struttura responsoriale (call and response) tipica della musica africana: il leader canta una frase e gli altri cantanti rispondono in armonia. Ma si sentirà anche una sorprendente gamma di suoni ispirati dalla natura, sfruttando la varietà fonetica offerta dalla lingua: suoni aspirati e gutturali, warbling, lo schioccare della lingua nel palato caratteristico dello zulu e un uso sapiente delle pause conferiscono alla musica degli Insingizi un ritmo davvero inusuale per un trio vocale. Ritmo che nel corso del concerto si arricchisce con le **percussioni** e con la **danza**.

Il **concerto di Natale** degli Insingizi comprende canti 'mboube, Gospel ed intense Christmas Song africane e internazionali.

Gli Insingizi sul palco sono una vera forza della natura: catturano l'attenzione del pubblico con una trascinante carica di simpatia e comunicativa e, incuranti di ogni possibile ostacolo linguistico, riescono **a far cantare insieme al gruppo tutto il pubblico**.

Dopo il successo dell'album di esordio, **Voices of Southern Africa** (più di 250.000 copie vendute nel Nord America - Disco d'oro Womex) e del successivo **Voices of Southern Africa 2**, presentano il nuovo album: "African harmonies", finalista One World Music Radio Awards 2016

Video: [Spirit of Africa \("Isqoqodo"\)](#)

Video: [Promo](#)

[Web site](#)





Vocal Sisters Xmas Gospel

Reviews

La via italiana al Gospel: sono le Vocal Sisters
...

Corriere della Sera

È un gruppo che non canta, semplicemente:
loro, le signore, sentono... e sentendole, lo
sentirete!

Arnoldo Foà



Le **Vocal Sisters**, storico gruppo vocale femminile giunto al 25° anno di attività, interpretano nel loro stile inconfondibile la musica **Gospel** e **Spiritual**, dando vita ad uno spettacolo coinvolgente, ricco di suggestioni sonore e coreografiche, che riesce a trasmettere tutta la spiritualità, la gioia e l'energia della musica religiosa afro-americana. Spiritual classici, contemporary gospel e original gospel per un concerto davvero indimenticabile: Oh, Happy Day, Amazing Grace, Down by the Riverside, When the Saints go marchin' in, Wade in de Water, Come to me, Let's Celebrate!...

Le Vocal Sisters hanno esordito nel 1995 come uno dei primi gruppi a cappella tutto al femminile, poi il Premio Quartetto Cetra, le collaborazioni con miti del teatro italiano come Giorgio Albertazzi e Arnoldo Foà, le tournée in Italia ed all'estero con oltre 500 concerti all'attivo. Il gruppo è composto dalle cantanti Carla Baldini, Elena Bellini, Letizia Pieri e Isabella del Principe; nello spettacolo "Christmas Gospel" le Vocal Sisters si avvalgono del solido sostegno ritmico del batterista e percussionista Francesco Favilli.

Le "Sisters" hanno all'attivo quattro album: "Africa in Maremma" (Art & Music Collection - 2000), la raccolta natalizia "Christmas is... Gospel & Spiritual" (M.A.P. - 2002), "Afro Blue. Storie e suoni dei popoli della terra" (M.A.P. - 2006) e l'audio-book "Storie di Maremma", interpretato da Arnoldo Foà e Vocal Sisters, uscito nell'estate 2015 e presentato all'EXPO di Milano.

Video: ["Christmas Gospel"](#)

Video: ["Ha po zamani"](#)

[Web site](#)



Tant'è suonargli un corno che un violino



MoZuluArt ha unito due generi musicali apparentemente inconciliabili come la **musica classica europea** ed i **canti tradizionali dell'Africa Zulu** con un progetto che dal 2004 stupisce, incanta ed emoziona le sale concerto di tutto il mondo, scatenando incredibilmente la voglia di ballare anche fra gli spettatori più compassati.

Dopo l'esordio del 2004 con l'album "Zulu Music meets Mozart" (Universal Music), il gruppo si è esibito in più di 20 Stati; nel 2014 ha festeggiato dieci anni di attività con il nuovo cd, "Township Serenade", e con un memorabile concerto alla Mozartsaal del Konzerthaus di Vienna.

MoZuluArt è composto dal **pianista austriaco Roland Guggenbichler** e dai cantanti dello Zimbabwe Vusa Mkhaya, Ramadu e Blessings Nqo (componenti del pluripremiato gruppo vocale **Insingizi**).

Lo spettacolo natalizio di MoZuluArt si intitola "**An African Christmas with MoZuluArt**" e comprende canti 'mboube, AfroGospel e Christmas Song africane e internazionali.

Video: ["Hard Times"](#)

Video: ["Zumba"](#)

Video: [Medley](#)

Video: ["Zumba" \(live in Follonica\)](#)



Info: +39 335 584 9911

Tant'è suonargli un corno che un violino



Swing

- Musica da Ripostiglio
- SpumaStella



Musica da Ripostiglio

perché da camera... ci sembrava eccessivo

L'orchestrina da Ripostiglio propone un viaggio musicale nel tempo e nello spazio: **atmosfere rétro**, dallo swing di inizio secolo alla musica gitana, fino al tango e al bolero.

Sono Luca Pirozzi (chitarra, banjo e voce), Luca Giacomelli (chitarre e cori), Raffaele Toninelli (contrabbasso e cori) e Emanuele Pellegrini (batteria e cori).

Hanno all'attivo cinque lavori discografici, dall'esordio con "Artisti", storia semiseria della mestiere del musicista, fino al recente "Zanzarà" e un'intensissima attività live, anche come **orchestra residente di importanti produzioni teatrali** ("A ruota libera" di Giovanni Veronesi, "Servo per due" di Pierfrancesco Favino, "Signori in carrozza" di Paolo Sassanelli, "Napoletana" di Mariangela D'Abbraccio...).

Ironici e scanzonati, brillanti e sperimentatori; uno spettacolo godibilissimo, a metà strada tra il concerto ed il **cabaret musicale**.

Video: [diretta Rai2](#)

Video: [Medley acustico](#)



Tant'è suonargli un corno che un violino



SpumaStella Christmas Swing

Le **SpumaStella** - ovvero, Carla Baldini, Elena Bellini e Laura Pica - propongono un tuffo a ritmo di swing nella prima parte del Novecento. Sulle orme dei grandi trii vocali - Trio Lescano, Andrews Sisters, Boswell Sisters, Chordettes - le SpumaStella reinterpretano con gusto ed un pizzico di ironia alcune delle canzoni che hanno caratterizzato tre decenni di musica italiana ed americana, **dagli anni '30 ai '50**: da "Il pinguino innamorato" a "Maramao perché sei morto", da "Mr. Sandman" a "Java Jive".

Il programma di "Christmas Swing" è ovviamente incentrato sui brani che da sempre sono la colonna sonora delle festività natalizie, a partire dalle più note carols ("Jingle bells", "Deck the Halls", "God rest ye merry Gentlemen"), ai classici "Let it Snow!" e "Blue Christmas", fino all'intramontabile **"White Christmas"**.

Il trio si distingue per l'amalgama delle voci ed i curatissimi arrangiamenti, eseguiti con l'accompagnamento del funambolico chitarrista **Paolo Batistini**.

Un progetto piacevole e fuori dagli schemi di "Musica vocale analcolica, a base di zucchero ed erbe aromatiche": la fusione delle tre voci in armonia viene carezzata dal tocco della chitarra e l'ascoltatore si trova improvvisamente in un fumoso salottino degli inizi del secolo scorso, coccolato dal suono di un grammofono, per un viaggio a ritroso nel tempo che non mancherà di stupire.

Video: ["All 'bout that Bass"](#)

Video: ["Java Jive"](#)

Video: [Rudolph The Red Nosed Reindeer](#)

Video: ["Il est né le divin enfant"](#)



Info: +39 335 584 9911

Tant'è suonargli un corno che un violino



Musiche del Mondo

• Pé no Chão - **Brasile**

• Le Donne di Magliano - **Italia**



Pé no Chão Música popular brasileira

Fisarmonica, chitarra, zabumba, triangolo e voce: è questa la formazione tipica di uno più coinvolgenti generi musicali del Brasile: il **Forró**. Il forró nasce nel "Nordeste" brasiliano come ballo di coppia ed è un concentrato di ritmo, divertimento ed allegria; negli anni '50 si diffonde anche nelle grandi città, comprese São Pao e Rio de Janeiro, dove viene influenzato da samba e salsa.

Il quartetto **Pé no Chão** si presenta nella classica formazione con fisarmonica, chitarra, zabumba, triangolo e voce ed è composto da tre musicisti italiani e dalla cantante bahiana, ma di anima nordestina, **Mariane Reis**.

Il repertorio di Pé no Chão comprende brani molto conosciuti di forró pé de serra (autentico forró tradizionale), composizioni dei grandi maestri come Luiz Gonzaga e Dominginhos e di altri noti artisti che hanno arricchito il panorama della musica popolare brasiliana.

La musica di Pé no Chão è allegria, dolce e impetuosa, sincera come la gente semplice che fa festa e si lascia trasportare dal ritmo gioioso, in un contatto naturale con l'energia della terra. Un concerto esplosivo ed emozionante.

I componenti del gruppo sono Mariane Reis (voce e triangolo), Simone Martelli (chitarra), Modestino Musico (fisarmonica), Giovanni Vaccari (zabumba).

Video: [Live](#)

A música è alegria, leve e forte, sincera como a gente simples que faz a festa...





Le Donne di Magliano

Donne che cantano le Donne

Reviews

Un disco che spolvera il folk toscano e ne fa musica etnica. ... un country swing toscano, genuino e sofisticato...

Fabio Canessa (["Il Tirreno"](#), 17.2.2018)

... Le Donne di Magliano sono infatti le voci dei secoli in cui Musica era ancora veicolo di storie...

Costanza Colombo
(["SpazioRock"](#), 5.2.2018)



Il coro di musica popolare **Le Donne di Magliano** è composto da venti agguerrite donne di ogni età residenti nel comune di Magliano in Toscana ed è diretto dalla cantante-compositrice Carla Baldini.

Il disco d'esordio del gruppo si intitola "**Donne che cantano le Donne**" ed è uscito ad inizio 2018, distribuito da Believe Music e impreziosito dagli autorevoli contributi di David Riondino e Pamela Villoresi (voci narranti); Maurizio Geri e Riccardo Tesi (canto e musica).

"**Donne che cantano le Donne**" è concepito come una galleria di ritratti femminili. Alcuni, come "Oh, Violina", "La mamma 'un vole", "La Malcontenta", "Le streghe di Bargazza", "Il valzer della povera gente", sono stati presi a prestito dal ricco repertorio della musica popolare toscana, altri sono canzoni originali delle Donne di Magliano, frutto della collaborazione fra Carla Baldini (musica), Cristiana Milaneschi (testi) ed altri parolieri.

"Donne che cantano le Donne" è naturalmente anche un concerto di musica popolare, che ci riporta all'atmosfera genuina delle **feste nell'aia**, dei **cantastorie**, della musica cantata e ballata dalla gente.

Video: ["Il valzer della povera gente"](#)

Video: ["Italia bella"](#)

Video: [diretta TV2000](#)



Teatro-canzone

- BandaGABER: "**Chiedo scusa se parlo di... Gaber**"
- Amanda Sandrelli e Vocal Sisters: "**Donne di Mare**"
- L'Officina del malcontento: "**Dentro le Case**"
- P. Mari e C. Postiglione: "**Non è la rosa, non è il...**"
- Khorakhanè & Chiara Riondino: "**La Buona Novella**"
- The Great Gatsby, il sogno americano



BandaGABER

Chiedo scusa se parlo di... Gaber

Testi originali di Sandro Luporini

Musiche di Giorgio Gaber

Dopo 16 anni la storica **Banda Gaber** decide di riunirsi.

Ai compagni di strada di sempre di Giorgio Gaber, Luigi Campoccia al pianoforte, Luca Ravagni al sax e sintetizzatori, Gianni Martini - chitarra, Claudio De Mattei - basso e Dado Sezzi - batteria e percussioni, si affianca Simone Baldini Tosi, cantante e musicista sensibile e di grande personalità, scelto per prestare la propria voce alle canzoni che hanno fatto di Giorgio Gaber quel mito e quel riferimento musicale che tutti ricordano.

Ed in questo nuovo progetto non poteva mancare l'apporto di **Sandro Luporini**, amico, pittore, scrittore e compagno artistico di Giorgio Gaber. La definizione "Teatro Canzone", ormai entrata nella lingua italiana, che riassume il genere portato al successo dalla coppia Gaber-Luporini, è stata coniata da Sandro Luporini.

Luporini ha scritto i testi per questo nuovo spettacolo, attualizzando le celebri tematiche dei monologhi del Signor G. ed ha scelto nello sconfinato repertorio gaberiano le **"quindici canzoni più belle e significative"**.

"Dove esistono una voglia, un amore, una passione, lì ci sono anch'io", diceva Giorgio Gaber nei suoi Frammenti di un discorso; ed è questo immutato spirito indomito che anima oggi il nuovo spettacolo di teatro canzone "Chiedo scusa se parlo di... Gaber". Lo spettacolo è in partnership con la **Fondazione Gaber**.

Video: ["Un'idea"](#)

Video: ["La parola io"](#)

Video: [Monologo "Mio nonno Ambrogio"](#)



Amanda Sandrelli & Vocal Sisters

Donne di Mare

Una sera d'estate **Amanda Sandrelli** e le **Vocal Sisters** si incontrano, cantano e incantano sul filo dell'onda, con le loro voci intessono storie e canti di mare. Con l'ausilio degli strumenti più antichi ed autentici - canto e percussioni - le "Sorelle vocali" guidate da Carla Baldini dipingono il mare con una sorta di impressionismo vocale dove tutto - vento, acque che si infrangono sugli scogli, gabbiani in volo sul mare - diventa voce e suono.

Su questo sfondo sonoro si muove Amanda Sandrelli, per raccontare con le parole di grandi scrittori e poeti il fascino, la suggestione, la potenza del mare.

Lo spettacolo si apre con una canzone dedicata all'isola del Giglio ed alla sua magica atmosfera: "Un tramonto gigliese, isole e mare, non hai mai visto il mare se non hai visto mai un tramonto gigliese ...".

Si fa poi vela verso altre sponde del Mediterraneo, in terra d'Africa, dove predominano le percussioni e la danza; altri canti, altre liriche giungono da oltre oceano e si uniscono a questo affresco. Così "Il mare in tempesta" di Conrad fa da contrappunto allo spiritual "Wade in de Water", la delicata "Agua" di Djavan si accosta al sublime Baudelaire, infine affiorano a pelo d'acqua i versi spumeggianti di Caproni.

Donne di Mare è un succedersi di canto e parola: le voci di donne che cantano e raccontano il mare si alternano e confluiscono in una sola voce, dove il mare è unico, immenso protagonista.

Video: [Donne di Mare](#)

Video: ["Dolce Maremma"](#)

Soltanto la musica è all'altezza del mare
Albert Camus



L'Officina del malcontento



Dentro le Case

Ispirato al romanzo di Sacha Naspini "Le case del malcontento"

Testi di Cesare Fallavollita, Dario Voltolini, Carla Baldini
Musiche e direzione artistica di Carla Baldini

Un borgo, un libro, uno spettacolo di **teatro canzone**. Tutto ha inizio da una lettura che apre un mondo, il mondo de "Le Case", piccolo borgo dell'entroterra maremmano, paesino fantastico ed insieme reale (Roccatederighi), rannicchiato sotto una cresta di roccia vulcanica. In questo microcosmo si muovono personaggi ordinari e straordinari come la cartomante, il giocatore di scacchi, la vedova Isastia, due gemelli sordomuti, il medico, il barista, ed ancora aguzzini, prigionieri, assassini... un campionario di varia umanità che ama, odia, uccide, si vendica, muore, che insomma mette in scena "il gran teatro del mondo", mentre inesorabilmente si avvicina all'orlo del gorgo che tutto travolge e inghiotte.

Un gruppo di autori affascinati dal best seller di Sacha Naspini "**Le case del malcontento**" (che sarà anche una serie tv su Netflix) ha scritto e musicato le canzoni che raccontano cosa accade "dentro le Case": **ogni canzone è un personaggio**, ogni personaggio porge la sua verità e narra la sua storia.

In questo scenario Filippo Nencioni il matto, impersonato dall'attore Luca Pierini, offre uno sguardo disincantato su fatti e misfatti, svela inconfessabili segreti e prende per mano gli spettatori aprendo per loro le porte de Le Case.

Luca Pierini attore • **Carla Baldini** canto
Dino Simone fisarmonica • **Guglielmo Eboli** percussioni

Video: ["Dentro le Case"](#)

Video: ["La cartomante"](#)





Paolo Mari • Cosimo Postiglione

Non è la rosa, non è il tulipano

Reviews

... Si ride con la mimica e la perfetta imitazione dei dialetti nella recitazione di Cosimo Postiglione. Ci si commuove immaginando Piero e Ninuzza che giocano a tirarsi i "forasacchi"...

Lina Senserini - Il Tirreno, 19.08.2020



Piante, fiori e Fabrizio De André

Il fascino che le piante e i fiori esercitavano su **Fabrizio De André** si trova nelle sue metafore più famose, da **Bocca di Rosa** ai papaveri rossi della **Guerra di Piero**, passando per **Via del Campo** e **La canzone di Marinella**.

Il chitarrista **Paolo Mari** e l'attore/biologo **Cosimo Postiglione** rileggono dieci canzoni di Fabrizio De André partendo dalle piante e dai fiori che si trovano nei testi del cantautore genovese. I monologhi che introducono le canzoni sono un intelligente divertissement che indugia sulla cultura popolare e sulle leggende nate intorno alle proprietà miracolose delle piante e dei fiori. La lingua parte dalla terminologia scientifica per liberarsi poi con l'uso dei dialetti regionali che aiutano a tirare fuori l'anima dei personaggi creati da De André.

Il risultato è un ben costruito spettacolo di **teatro-canzone** (ideato per il Festival della Biodiversità) in cui il monologo entra dentro la canzone, che a sua volta entra nel monologo successivo, con un ritmo ed una necessità che lasciano senza fiato l'ascoltatore...

Video: [Live](#)



KHORAKHANÈ & Chiara Riondino



La Buona Novella

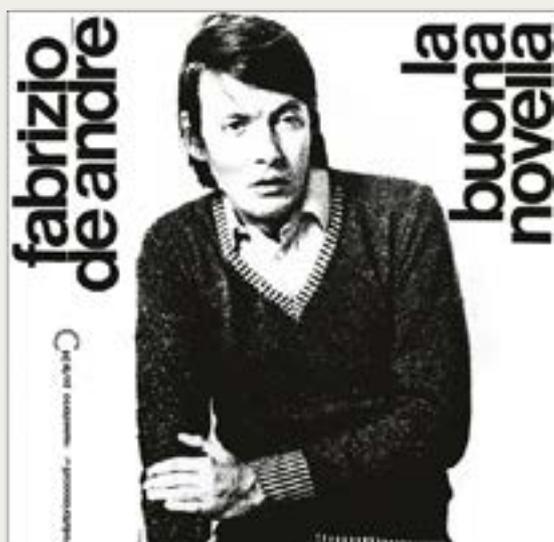
Spettacolo di teatro-canzone, interpretato dai **Khorakhanè** assieme a **Chiara Riondino**, dedicato al concept album "La Buona Novella", una tra le più significative raccolte di **Fabrizio De André**.

Lo spettacolo comprende la rilettura integrale de "La Buona Novella", introdotta da quattro delle canzoni più famose di Fabrizio e seguita da ulteriori sei. Quasi due ore di musica per uno spettacolo che non è solo un omaggio al maestro genovese, ma una coinvolgente e convincente rivisitazione di una delle opere più alte lasciate in eredità al pubblico, quella che ha saputo più di altre annullare il confine tra musica e poesia con un risultato che smuove ed emoziona le coscienze ancora oggi.

«Io, nel vedere quest'uomo che muore, madre, io provo dolore. Nella pietà che non cede al rancore, madre, ho imparato l'amore.» A queste parole De André affidava la propria poetica, la concezione di un Cristo fratello, che aveva incontrato nei Vangeli Apocrifi. E i testi rivelano subito tutta la straordinaria attualità, l'urgenza e la forza, la bellezza, con istantanee di pura poesia capaci di raccontare la storia antica e moderna. La regia riprende i testi dell'album e crea un percorso narrativo che tocca le corde del cuore, fondendo la corposa tonalità vocale di Fabrizio Coveri dei Khorakhané a quella calda e roca di Chiara Riondino.

In scena: Fabrizio Coveri e Chiara Riondino (voci soliste), Fabio Battistelli (clarinetto), Matteo Scheda (chitarra), Pier David Fanti (batteria), Nicoletta Bassetti (violino), Enrico Pelliconi (tastiere e fisarmonica) e Gianluca Ravaglia (contrabbasso).

Video: ["Ave Maria"](#)





The Great Gatsby

Il sogno americano

Tratto da F. Scott Fitzgerald

Riduzione teatrale: Paola Salvestroni.

Direzione musicale: Carla Baldini

Lo spettacolo rievoca la magica atmosfera dell'America dei **Roaring Twenties**.

Nel flusso della narrazione si inseriscono, secondo una suggestiva architettura ritmica, brani della migliore tradizione jazz, proposti da un ensemble vocale-strumentale composto da **Carla Baldini** (canto), **Luca Pierini** (attore), e la **Dixie Band Street Parade** (chitarra, tromba, trombone, sax soprano, tuba, marching drum).

L'insieme di parole e musica dà vita ad un raffinato mix di allegria e nostalgia che ben restituisce lo spirito dell'epoca, euforico di fronte a un presente gonfio di possibilità ed ignaro della crisi che entro pochi anni l'avrebbe travolta.

Al termine dello spettacolo avrà inizio la **fiesta a tema "Anni Venti"**, durante la quale gli spettatori, eventualmente con dress-code "Roaring Twenties", potranno ballare accompagnati dalla musica della Dixie Band Street Parade

Video: [Promo](#)





Stefano Frosolini

+39 335 584 9911

info@sfcumunicazione.com